



Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 55 / 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013.

Immediatamente eseguibile

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto, del mese di ottobre, alle ore 19:30, in Somma Lombardo, nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Seconda convocazione, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PIVETTI Martina e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE ALONGI Carmela.

Alla seduta risultano presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
COLOMBO Guido Pietro - Sindaco	Si
PASIN Girolamo - Consigliere	Si
BOLLAZZI Luigi - Consigliere	Si
MOLINATI Renato - Consigliere	Si
PIVETTI Martina - Presidente	Si
COLOMBO Claudio - Consigliere	Si
VACCARIELLO Andrea - Consigliere	Si
NOTARANGELO Salvatore - Consigliere	Si
SCHINCAGLIA Denni - Consigliere	Si
SCORDATO Rosa - Consigliere	Si
TAPPELLINI Mauro - Consigliere	Si
RIZZUTO Pietro - Consigliere	Si
CALO' Francesco - Consigliere	Si
SARI Gianluca - Consigliere	Si
PERUZZOTTI Luigi - Consigliere	Si
ROSSI Antonella - Consigliere	Si
ZANTOMIO Matteo - Consigliere	Si
CASELLA Francesco - Consigliere	Si
BROVELLI Claudio - Consigliere	Si
DE MICHELI Angelo - Consigliere	Si
Totale Presenti:	20
Totale Assenti:	0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Cosentino.

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modifiche recante l'istituzione in via sperimentale dell'Imposta Municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012, in particolare il comma 1 prevede che si applicano gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2001 se compatibili con l'art. 13 del D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinata interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base è pari allo 0,76% e che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.3/DF prot. n. 9485/2012 la quale precisa che sia il limite minimo sia il limite massimo costituiscono dei vincoli invalicabili da parte del Comune, il quale nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie purché la manovrabilità delle aliquote venga esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminatoria;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 8, comma 1 del decreto legge 102 del 31.08.2013 il quale prevede che: "il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'art. 10, comma 4 quater, lettera b), punto 1), del D.L. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013, è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013";

VISTO, il comma 9 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 che dà la facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili locati;

RITENUTO di fissare nella misura del 0,5 per cento l'aliquota per le unità abitative date in locazione alle condizioni definite dall'Accordo Locale (contratti di affitto "convenzionati" - art. 2, comma 4, Legge 431/98);

VISTO l'art. 11, comma 2, del vigente regolamento IMU, si ritiene di fissare l'aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione delle relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, nella misura del 0,5 per cento;

RITENUTO, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza chiedere attraverso l'Imu, un sacrificio alle categorie meno deboli che possono attutire meglio rispetto agli altri il disagio generale causato dall'attuale crisi economica, e ritenuto fissare nella misura del:

- 1,06 per cento l'aliquota per gli immobili classati nella categoria "D2" – "D5" – "D8";
- 0,93 per cento l'aliquota per gli immobili classati nella categoria "D 1" – "D3" – "D6" – "D7"

RITENUTO, altresì, determinare l'aliquota ordinaria nella misura del:

- 0,87 per cento l'aliquota base per tutti gli immobili non ricompresi nelle casistiche sopra elencate;
- 0,20 per cento l'aliquota per gli immobili rurali strumentali;

RITENUTO, inoltre confermare l'aliquota per l'abitazione principale nella seguente misura:

- 0,35 per cento l'aliquota per abitazione principale e relative pertinenze sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- confermare le detrazioni applicabili nelle seguenti misure, spettanti in misura proporzionale alla destinazione d'uso e al periodo dell'anno durante il quale la destinazione si protrae;
- € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la relativa destinazione, con computo proporzionale alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi;
- € 200,00 per gli anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazione non risulti locata;
- € 200,00 per i cittadini residenti all'estero, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- Maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, sino ad un massimo di € 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari a € 200,00;

VISTO il vigente regolamento IMU, nonché il regolamento di contabilità e lo statuto dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la Commissione Finanze e Patrimonio ha visto la proposta di modifica alle aliquote IMU in data 27.09.2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti in data 19.09.2013;

Al termine della discussione il Presidente invita i Consiglieri a procedere alla votazione.

La stessa, espressa in forma palese con modalità di voto elettronica, dà i seguenti risultati proclamati dal Presidente:

Presenti n. 20: Luigi Bollazzi, Claudio Brovelli, Francesco Calò, Francesco Casella, Colombo Claudio, Guido Colombo, Angelo De Micheli, Renato Molinati, Notarangelo Salvatore, Girolamo Pasin, Peruzzotti Luigi, Martina Pivetti, Pietro Rizzuto, Antonella Rossi, Denni Schincaglia, Gianluca Sari, Rosa Scordato, Mauro Tapellini, Andrea Vaccariello, Matteo Zantomio;

Votanti 19;

Voti favorevoli n. 11: Francesco Casella, Colombo Claudio, Guido Colombo, Renato Molinati, Notarangelo Salvatore, Peruzzotti Luigi, Martina Pivetti, Antonella Rossi, Denni Schincaglia, Andrea Vaccariello, Matteo Zantomio;

Voti contrari n. 8: Luigi Bollazzi, Claudio Brovelli, Francesco Calò, Angelo De Micheli, Girolamo Pasin, Pietro Rizzuto, Gianluca Sari, Mauro Tapellini;

Astenuti n. 1: Rosa Scordato;

Il Presidente, dichiarata l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, mette ai voti l'immediata eseguibilità dell'atto;

La votazione, espressa in forma palese con modalità di voto elettronica, dà i seguenti risultati proclamati dal Presidente:

Presenti e votanti n. 20: Luigi Bollazzi, Claudio Brovelli, Francesco Calò, Francesco Casella, Colombo Claudio, Guido Colombo, Angelo De Micheli, Renato Molinati, Notarangelo Salvatore, Girolamo Pasin, Peruzzotti Luigi, Martina Pivetti, Pietro Rizzuto, Antonella Rossi, Denni Schincaglia, Gianluca Sari, Rosa Scordato, Mauro Tapellini, Andrea Vaccariello, Matteo Zantomio;

Voti favorevoli n. 13: Francesco Casella, Colombo Claudio, Guido Colombo, Angelo De Micheli, Renato Molinati, Notarangelo Salvatore, Peruzzotti Luigi, Martina Pivetti, Antonella Rossi, Denni Schincaglia, Rosa Scordato, Andrea Vaccariello, Matteo Zantomio;

Voti contrari n. 7: Luigi Bollazzi, Claudio Brovelli, Francesco Calò, Girolamo Pasin, Pietro Rizzuto, Gianluca Sari, Mauro Tapellini;

In base ai predetti risultati;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come da proposta 80 del 12/08/2013, allegati alla presente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, richiamate integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le aliquote per l'Imposta Municipale propria (IMU) a decorrere dall'esercizio 2013 di seguito indicate:

- 1,06 per cento l'aliquota per gli immobili classati nella categoria "D2" – "D5" – "D8";
- 0,93 per cento l'aliquota per gli immobili classati nella categoria "D1" – "D3" – "D6" – "D7";
- 0,50 per cento per cento l'aliquota per le unità abitative date in locazione alle condizioni definite dall'Accordo Locale (contratti di affitto "convenzionati" – art. 2, comma 4, Legge 431/98);
- 0,50 per cento l'aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione delle relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;
- 0,87 per cento l'aliquota base per tutti gli immobili non ricompresi nelle casistiche sopra elencate;
- 0,35 per cento l'aliquota per abitazione principale e relative pertinenze sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- 0,20 per cento per le unità rurali strumentali;

2. DI INDIVIDUARE le detrazioni applicabili nelle seguenti misure, spettanti in misura proporzionale alla destinazione d'uso e al periodo dell'anno durante il quale la destinazione si protrae:

- € 200, 00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la relativa destinazione, con computo proporzionale alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi;
- € 200, 00 per gli anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazione non risulti locata;
- € 200, 00 per i cittadini residenti all'estero, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- maggiorazione di € 50, 00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, sino ad un massimo di € 400, 00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200, 00;

3. DI DARE ATTO che le aliquote e detrazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) decorrono dal 1° gennaio 2013;

4. DI DARE ATTO che le agevolazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze riferite al nucleo familiare si applicano per un solo immobile qualora i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale;

5. DI INVIARE la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, parte integrante del regolamento approvato con delibera di C.C. 70 del 31.10.2012 e rettificato con delibera di C.C. n. 75 del 16.11.2012, relative all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 8 del D.L. 102 del 31 agosto 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del comune.

7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti.

Allegati:

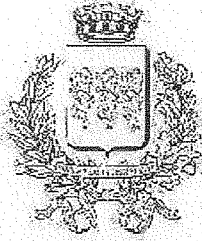
Settori Interessati:
Servizi Finanziari

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
PIVETTI Martina

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato digitalmente
ALONGI Carmela

“La presente deliberazione è pubblicata con omissione degli interventi dei partecipanti alla seduta”.



Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

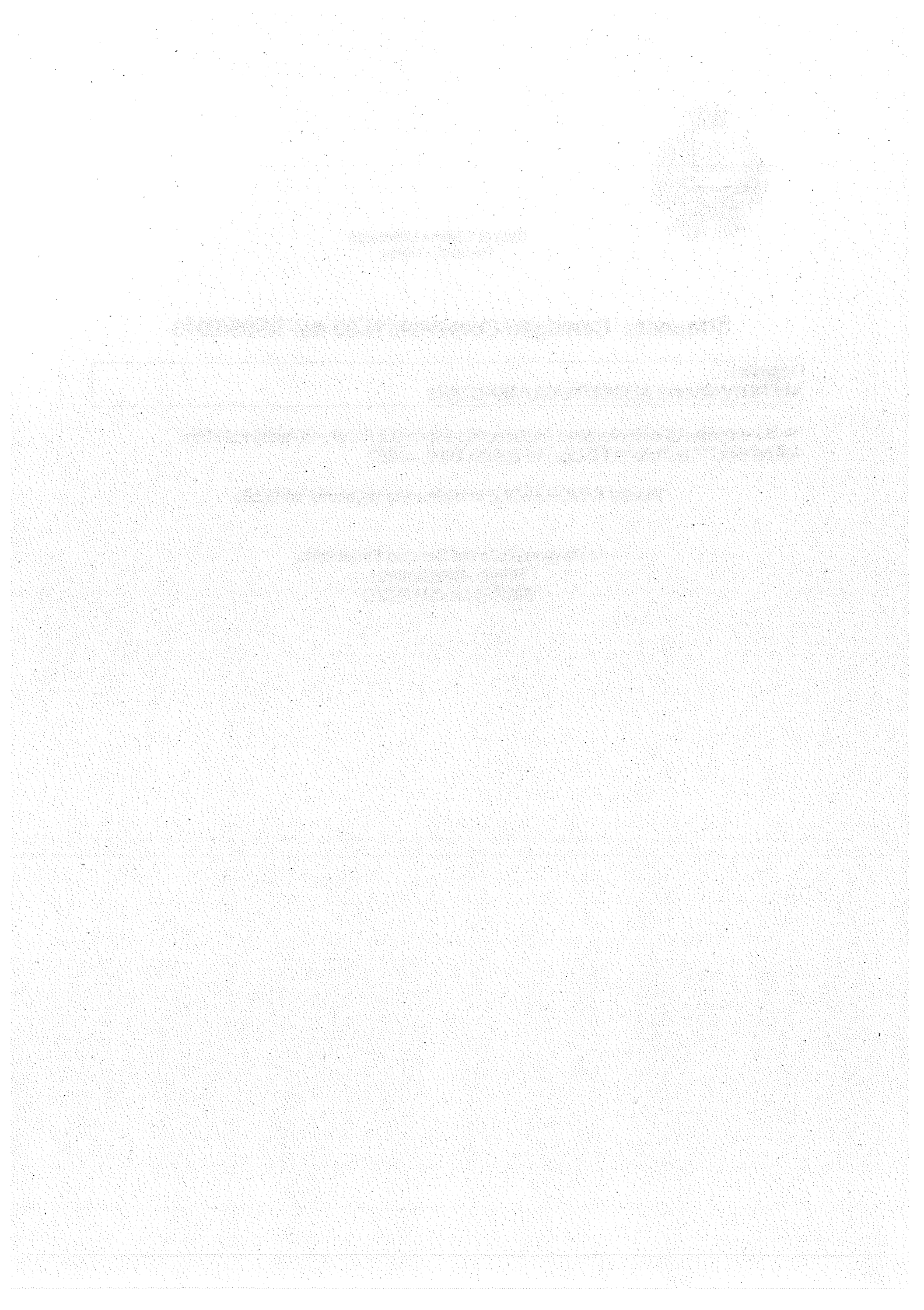
Proposta Consiglio Comunale N.80 del 12/08/2013

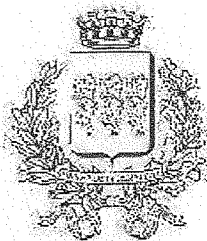
Oggetto:
APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il Parere Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firmato Digitalmente
IORELLA CATOZZO





Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

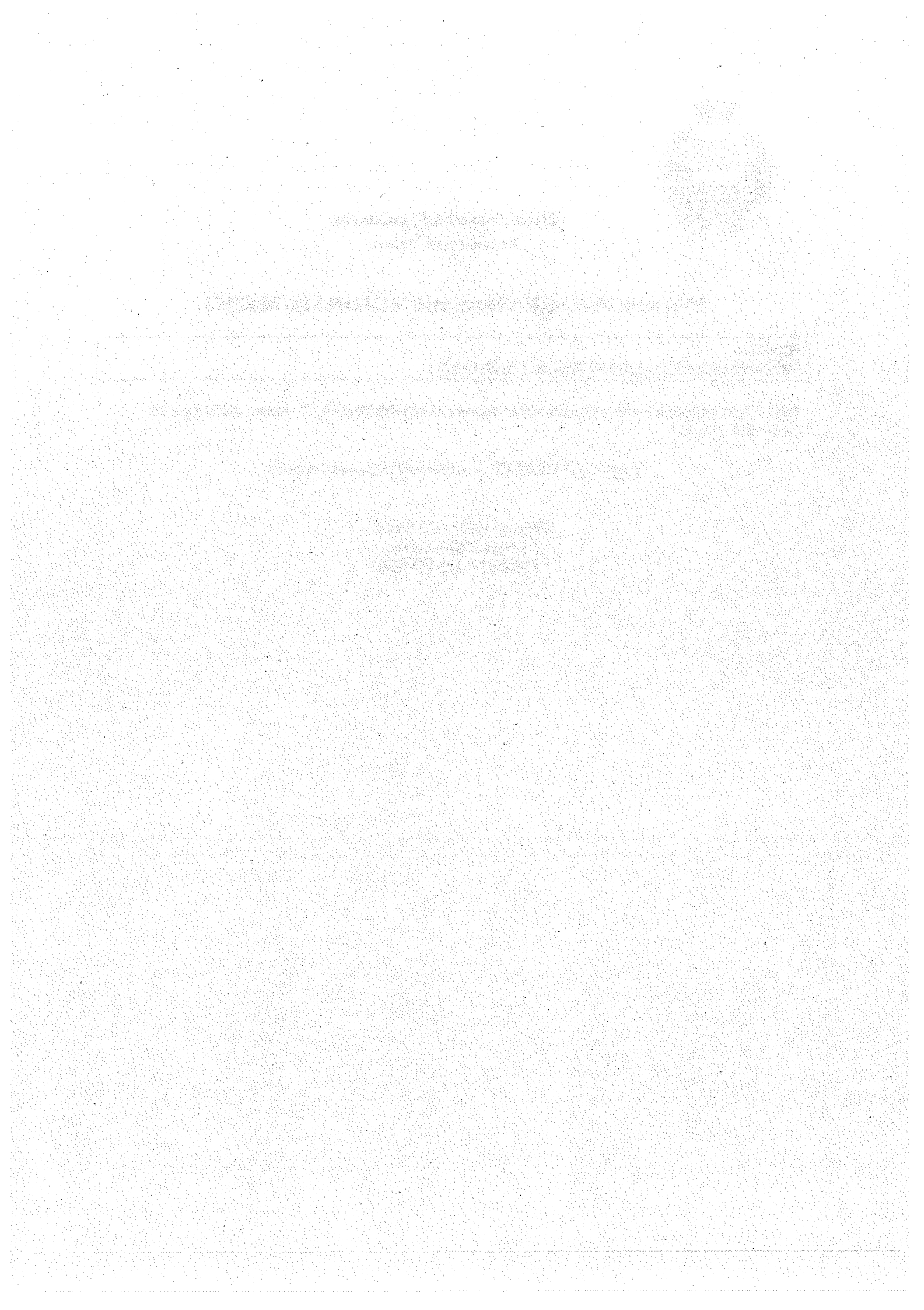
Proposta Consiglio Comunale N.80 del 12/08/2013

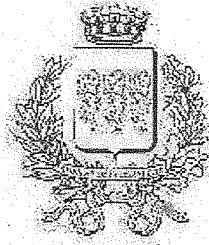
Oggetto:
APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
IORELLA CATOZZO





Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

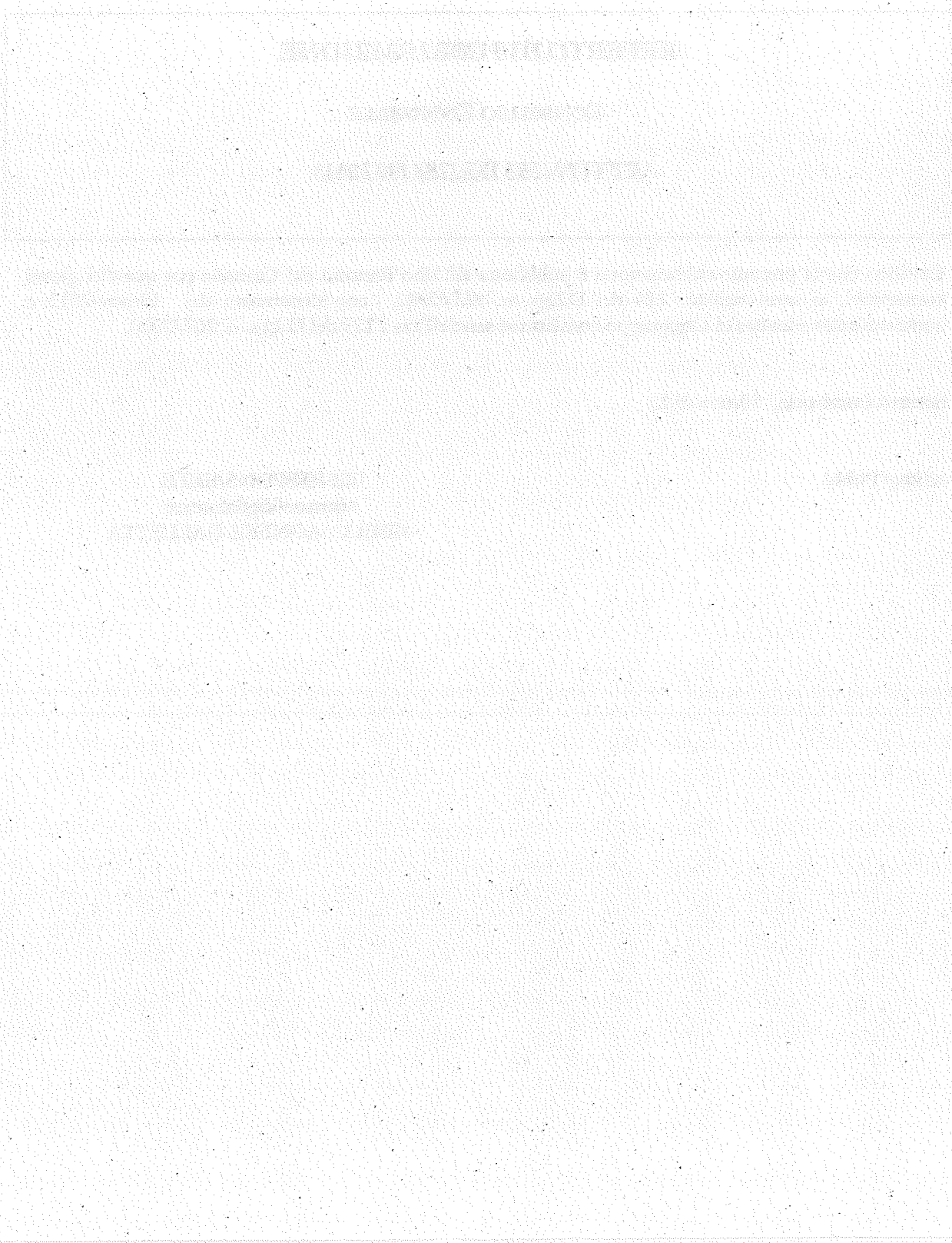
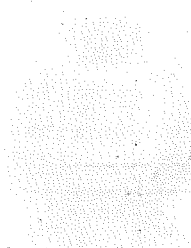
ATTO N. 55 DEL 28/10/2013

Certifico che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, con decorrenza dal 19-nov-2013 e contestualmente inviata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D Lgs. n. 267/2000.

Somma Lombardo, 19-nov-2013

n. Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE
firmato digitalmente
GIULIA AGNESE GALLETTA



COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Vi trovate in: Home: Albo Pretorio Digitale: Dettaglio atto pubblicato all'Albo Pretorio

DETTAGLIO ATTO PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DIGITALE:

N° Albo: 2262 dell' anno: 2013

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013.

Atto: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 55 del: 28 ottobre 2013

In pubblicazione dal: 19 novembre 2013 **al:** 04 dicembre 2013

Richiedenti:

- AREA FINANZIARIA

Documenti:



Testo Delibera



Testo Delibera Firmato



Parere Contabile



Parere Contabile Firmato



Parere Tecnico



Parere Tecnico Firmato



Attestato Pubblicazione



Attestato Pubblicazione Firmato

Dati aggiornati al: 19/11/2013

W3C XHTML 1.0 W3C CSS

